

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: **BELOX 50**

Data di creazione: 30.01.2017, Data di revisione: 20.01.2023, versione: 5.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

BELOX 50

UFI:

SVR1-10JF-E00P-JREU

<https://my.chemius.net/p/bdBLnl/en/pd/it>

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Disinfettante liquido a base di perossido di idrogeno per:

- Disinfezione di superfici in ambienti chiusi con processo VHP (PT2)
- Disinfezione di strutture di stabulazione (PT3)
- Imballaggi asettici (PT4)
- Disinfezione di tappi di sughero (PT4)
- Disinfezione di superfici in ambienti chiusi con processo VHP (PT4)
- Disinfezione delle superfici interne di tubazioni e serbatoi per l'acqua potabile (PT4)
- Ciclo di pulizia a circuito chiuso (CIP) per tubazioni e serbatoi per bevande (PT4)
- Disinfezione per acqua potabile (PT5)

Soltanto per uso industriale e professionale.

Usi sconsigliati

Il prodotto contiene un precursore di esplosivo soggetto a restrizioni, la cui acquisizione, introduzione, possesso o utilizzo da parte di privati è limitato dal Regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette, gli ammanchi significativi e le sottrazioni indebite devono essere segnalate all'ente/autorità nazionale competente. Vedere: https://home-affairs.ec.europa.eu/system/files/2021-11/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Belinka Perkemija d.o.o.

Zasavska cesta 95

1231 Ljubljana - Črnuče, Slovenia

+386 1 5886 299

perkemija@belinka.si

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A. Cardarelli, 9 80131 tel. 081 7472870
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000
- Policlinico A. Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

Produttore

+386 1 5886 299

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Ox. Liq. 3; H272 Può aggravare un incendio; comburente.

Acute Tox. 4; H302 Nocivo se ingerito.

Skin Corr. 1B; H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Acute Tox. 4; H332 Nocivo se inalato.

STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente conferendolo a un operatore autorizzato per lo smaltimento di rifiuti pericolosi o a un sito di smaltimento, a eccezione dei contenitori vuoti e puliti.

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Nessuna informazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %. La sostanza non è inclusa nell'elenco delle sostanze con proprietà di interferenza endocrina, stabilito in conformità all'articolo 59 del regolamento REACH. La sostanza non è identificata come sostanza con proprietà di interferenza endocrina, secondo i criteri dell'Atto Delegato 2017/2100 della Commissione Europea o del Regolamento 2018/605 della Commissione Europea.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Perossido di idrogeno	7722-84-1 231-765-0 008-003-00-9	49,9	Ox. Liq. 1; H271 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 3; H412	Ox. Liq. 1; H271; C ≥ 63% Ox. Liq. 2; H272; 50% ≤ C < 63% Skin Corr. 1A; H314; C ≥ 70% Skin Corr. 1B; H314; 50% ≤ C < 70% Skin Irrit. 2; H315; 35% ≤ C < 50% Eye Dam. 1; H318; C ≥ 8% Eye Irrit. 2; H319; 5% ≤ C < 8% STOT SE 3; H335; C ≥ 35%	B

Note per gli ingredienti

B	Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico...%". In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.
---	--

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. La respirazione bocca a bocca per chi fornisce il primo soccorso può essere pericolosa. Se si sospetta che nell'aria siano ancora presenti vapori/fumi nocivi è necessario utilizzare una protezione per le vie respiratorie (maschera, apparato respiratorio isolante).

In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. In caso di comparsa di sintomi, rivolgersi a un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di problemi respiratori consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Consultare immediatamente un medico!

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Proteggere gli occhi. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico!

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e sputarla. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Nuoce alla salute. Può provocare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

In caso di contatto con la pelle

Prurito, arrossamento, dolore. Ha un effetto sbiancante temporaneo e reversibile sulla pelle. Provoca ustioni. Ustioni della pelle I segni/sintomi possono comprendere arrossamento locale, gonfiore, prurito, essiccazione, vesciche.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi può provocare gravi danni. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità.

In caso di ingestione

Nuoce alla salute. Irritante. In caso di ingestione, può causare ustioni alla bocca e alla faringe, nonché la perforazione dell'esofago e dello stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica CO₂, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

L'ossigeno, derivante dalla decomposizione termica, può accelerare la combustione. In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifuoco (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni

L'aumento della pressione a seguito di bruciore o esposizione a temperature elevate può causare l'esplosione dei componenti. I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione.

Procedure di emergenza

Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Evacuare la zona di pericolo. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

Per la bonifica

Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nell'imballaggio originale per un riutilizzo. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato. Prendere cura del ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

Precauzioni ambientali

Non scaricare nelle fognature, nelle acque di superficie e nel terreno. Subito dopo l'uso chiudere ermeticamente il contenitore.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Agire conformemente con le migliori pratiche industriali in termini di igiene e sicurezza. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Prima dell'uso leggere e accertarsi di aver compreso le istruzioni di sicurezza. Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8 Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non inalare vapori/spray. Non ingerire il prodotto. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere da fiamme aperte, calore e luce diretta del sole. Conservare lontano da sostanze incompatibili (vedere la sezione 10). Temperatura di conservazione: 0-25 °C. Proteggersi dal freddo (evitare il congelamento). Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Proibire l'accesso alle persone non autorizzate.

Materiale da imballaggio

Imballaggio originale. Conservare i recipienti realizzati nello stesso materiale del contenitore originale. Alluminio 99,5%, acciaio inossidabile, HDPE, Teflon.
PTFE.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori senza etichetta. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Il pavimento nella stanza dove il prodotto viene stoccato, deve essere impermeabile e deve arginare la fuoriuscita.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari**Raccomandazioni**

Istruzioni dettagliate/raccomandazioni d'uso elencate sull'etichetta della confezione.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Nessuna informazione.

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL**Per il prodotto**

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
Perossido di idrogeno	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	1.4 mg/m³
Perossido di idrogeno	operaio	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	3 mg/m³
Perossido di idrogeno	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	0.21 mg/m³
Perossido di idrogeno	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	1.93 mg/m³

Valori PNEC**Per il prodotto**

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	Nota	Valore
Perossido di idrogeno	acqua dolce	/	0.013 mg/l
Perossido di idrogeno	acqua (rilascio intermittente)	/	0.014 mg/l

Perossido di idrogeno	acqua marina	/	0.013 mg/l
Perossido di idrogeno	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	4.66 mg/l
Perossido di idrogeno	sedimenti (acqua dolce)	Peso a secco	0.047 mg/kg
Perossido di idrogeno	sedimenti marini	Peso a secco	0.047 mg/kg
Perossido di idrogeno	terra	Peso a secco	0.002 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati. Nel luogo di produzione dovrebbero essere disponibili una doccia e dispositivi per il risciacquo degli occhi.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Usare appropriati occhiali di sicurezza e/o schermo facciale (UNI EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374). Rispettare le istruzioni del produttore riguardante l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. Al primo segno di danneggiamento o usura, sostituire i guanti immediatamente. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altri criteri di qualità, che variano da produttore a produttore. Il tempo di penetrazione determina il produttore dei guanti protettivi e quello deve essere osservato.

Materiale idoneo

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Nota
PVC	/	/	/
neoprene	/	/	/

Protezione della pelle

Equipaggiamento di protezione personale conforme al tipo di lavoro e al rischio associato. Si consiglia di far verificare l'attrezzatura da un esperto prima di lavorare con il preparato. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345). Se sottoposti a esposizione intensiva, indossare abbigliamento e stivali resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui la concentrazione di vapori/nebbioline in aria sia maggiore di quella consentita, proteggere gli organi respiratori con una semi-maschera (EN 140) o maschera (EN 136) con filtro combinato ABE-P3 (EN 14387).

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico

liquido

Colore

incolore

Odore

caratteristico

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	Nessuna informazione.
Punto d'infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	1.6 a 22.3 °C, conc. 49.9 % (CIPAC MT 75.3)
Viscosità	cinematica: 0.7 mm ² /s a 23 °C (ISO 2431)
solubilità	acqua: solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
Densità / peso	densità relativa: 1.189 g/cm ³ a 20 °C (OECD 109)
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Proprietà ossidanti	Ha proprietà ossidanti.
Proprietà esplosive	Nessuna informazione.

Altre informazioni

Tensione superficiale: 60.8 mN/m a 20 °C

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Ossidante. Decomporsi a caldo. Rischio di reazione esotermica.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Quando soggetto a calore si decompone. Rischio di reazione esotermica.

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento. Il contatto con materiali infiammabili e combustibili può provocare incendio o esplosione. I contenitori possono esplodere se esposti al calore per troppo tempo. Pericolo di esplosione per riscaldamento in un ambiente chiuso.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi. Base. Metalli. Sali metallici. Agenti riducenti. Composti organici. Sostanze infiammabili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	orale	LD ₅₀	ratto	/	1193 - 1270 mg/kg	/	/
Perossido di idrogeno	cutaneo	LD ₅₀	ratto	/	> 2000 mg/kg	/	/
Perossido di idrogeno	inalatorio	LC ₅₀	ratto	4 h	> 0.17 mg/l	/	vapore

Altre informazioni

Nocivo per la salute in caso di ingestione. Nocivo per inalazione.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	Coniglio	/	Non irritante.	OECD 404	/

Altre informazioni

Provoca gravi ustioni e gravi lesioni cutanee.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	/	Coniglio	/	Grave irritazione.	OECD 405, GLP	/

Altre informazioni

Provoca gravi lesioni agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	cutaneo	cavia	/	Non sensibilizzante.	/	/

Altre informazioni

Non sensibilizzante.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	Mutagenicità in vivo	topo	/	negativo	OECD 474	/

Perossido di idrogeno	Mutagenicità in vivo	Ovariche di criceto cinese	/	Positivo senza attivazione metabolica.	OECD 473	valore sperimentale
-----------------------	----------------------	----------------------------	---	--	----------	---------------------

(f) Cancerogenicità

Nessuna informazione.

(g) Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT, Esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	EC ₅₀	2.4 mg/L	48 h	cladocera	<i>Daphnia pulex</i>	/	/
Perossido di idrogeno	NOEC	1 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia pulex</i>	/	/
Perossido di idrogeno	LC ₅₀	16.4 mg/L	96 h	/	<i>Pimephales promelas</i>	/	/
Perossido di idrogeno	NOEC	5 mg/L	96 h	pesce	<i>Pimephales promelas</i>	/	/
Perossido di idrogeno	EC ₅₀	1.38 mg/L	72 h	alghe	<i>Skeletonema costatum</i>	/	/
Perossido di idrogeno	NOEC	0.63 mg/L	72 h	alghe	<i>Skeletonema costatum</i>	/	/

Perossido di idrogeno	EC ₅₀	2.5 mg/L	72 h	alghe	<i>Chlorella vulgaris</i>	/	/
Perossido di idrogeno	NOEC	0.1 mg/L	72 h	alghe	<i>Chlorella vulgaris</i>	/	/

Tossicità cronica

Nessuna informazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Per gli ingredienti

Nome chimico	Elemento dell'ambiente	tipo/metodo	Tempo di dimezzamento	Risultato	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	aria	foto-degradazione	24 h	/	/	/
Perossido di idrogeno	acqua	reazione redox	120 h	/	/	/
Perossido di idrogeno	terra	reazione redox	12 h	/	/	/

Biodegradazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	aerobico	> 99 %	30 min	intrinsecamente biodegradabile	OECD 209	/

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Nome chimico	medium	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	metodo
Perossido di idrogeno	ottanolo-acqua (log Pow)	-1.57	/	/	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Criterio	Valore	Risultato	metodo	Nota
Perossido di idrogeno	terra	log KOC	0.2	/	/	/
Perossido di idrogeno	aria	costante di Henry (H)	0.00075 Pa.m ³ / mol	(H) fisso	/	/

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze in questa preparazione non sono classificate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nell'uso normale, non si prevedono degli impatti negativi sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Packaging

Gli imballaggi contaminati fanno parte dei rifiuti pericolosi – trattare come preparato di scarto. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Modalità di trattamento dei rifiuti

Smaltimento in conformità con il regolamento sulla gestione dei rifiuti.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Quando possibile, evitare o ridurre al minimo la generazione di rifiuti. - Quando possibile, evitare o ridurre al minimo la generazione di rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 2014	UN 2014	UN 2014	UN 2014
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
Perossido di idrogeno in soluzione acquosa contenente non meno del 20% ma non più del 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)	HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION	HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION	HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
5.1 (8)	5.1 (8)	5.1 (8)	5.1 (8)

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

3.2 Miscele 8.1 Parametri di controllo

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbricante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsì rilevanti H

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.